

- utilizzare correttamente le strutture, gli arredi e sussidi didattici;
- comportarsi nella vita scolastica in modo da non arrecare danni al patrimonio della scuola

Le alunne e gli alunni condividono la responsabilità di rendere accogliente l'ambiente scolastico e di averne cura come importante fattore di qualità della vita della scuola.

DISCIPLINA

Il non rispetto dei doveri sopraelencati costituisce una mancanza nei confronti dello svolgimento dei rapporti corretti all'interno della comunità scolastica. Pertanto, sulla base del Regolamento d'Istituto e del D.P.R. 24/06/98 n.249 e successive modificazioni, saranno presi i conseguenti provvedimenti disciplinari.

I provvedimenti hanno finalità educativa e tendono a ripristinare rapporti corretti all'interno della comunità scolastica, a sviluppare il senso di responsabilità rispetto alle proprie azioni e al proprio comportamento.

In caso di danni arrecati al patrimonio della scuola e durante le uscite didattiche, le famiglie sono tenute al risarcimento economico, mentre le alunne e gli alunni dovranno provvedere con attività di utilità sociale per la scuola stessa.

Le sanzioni e i provvedimenti che comportano variazioni delle attività didattiche con obbligo di frequenza, sono sempre adottati dai docenti della classe e dal Dirigente Scolastico.

II DIRIGENTE SCOLASTICO

F.to Floriana Peracchia

ISTITUTO COMPRENSIVO

“G. PERLASCA”

Via Poletti n° 65 - 44122 Ferrara

C.F. 93076230387

Tel. 0532-761984 – Fax. 0532-976873

e-mail: feic81200q@istruzione.it

SCUOLE PRIMARIE

“Mosti”, “Pascoli”, “Tumiati”

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA'

D.P.R. 21/11/ 2007, n. 235, art.3

TAGLIANDO DI RICEVUTA E CONSENSO DEL PATTO DI CORRESPONSABILITA'
(DA RITAGLIARE E CONSEGNARE AL COORDINATORE DI CLASSE)

Ferrara, _____

NOME E COGNOME DELL'ALUNNO

I GENITORI

_____ ; _____

PREMESSA

In armonia con i principi sanciti dalla Costituzione Italiana e dalla Convenzione Internazionale sui diritti del fanciullo sancita a New York il 20 novembre 1989 la scuola è:

- Luogo di formazione e di educazione mediante lo studio, l'acquisizione delle conoscenze e lo sviluppo della coscienza critica;
- Comunità di dialogo, di ricerca, di esperienza sociale, fondata sui valori democratici e finalizzata alla crescita della persona in tutte le sue dimensioni.

In essa tutti, ognuno con il proprio ruolo, concorrono a garantire:

- La formazione alla cittadinanza attiva
- La realizzazione del diritto allo studio
- Lo sviluppo delle potenzialità di ciascuno
- Il recupero delle situazioni di svantaggio

La vita della comunità scolastica si basa sulla libertà di espressione, di pensiero, di coscienza e di religione, sul rispetto reciproco di tutte le persone che la compongono contro ogni barriera ideologica, sociale e culturale.

ORGANIZZAZIONE SCOLASTICA

La famiglia e la scuola si impegnano per creare un ambiente favorevole alla crescita integrale della persona.

A tal fine si ricordano alcuni elementi organizzativi fondamentali:

- essere puntuali a scuola è una forma di rispetto verso se stessi e gli altri e permette di cominciare bene la giornata;
- accogliere i bambini all'uscita o presso il servizio post-dopo scuola, significa evitare momenti di ansia o disagi organizzativi;
- comunicare puntualmente, attraverso l'utilizzo di un quaderno o di un diario, le assenze, le entrate e le uscite diverse dal normale orario scolastico, nonché gli eventuali problemi contingenti del bambino, facilita l'organizzazione;
- controllare quotidianamente i quaderni, il materiale scolastico e il diario/quadernino per leggere e firmare avvisi e comunicazioni, è un modo per valorizzare l'esperienza scolastica dei bambini;
- per tutelare la sicurezza degli alunni e lo svolgimento regolare delle lezioni, l'ingresso nell'edificio scolastico di competenza è consentito solo a persone autorizzate dal Dirigente Scolastico. In caso di urgenza i genitori si rivolgeranno al personale ausiliario.
- si rende necessario ricordare ai genitori che durante le riunioni ed i colloqui con gli insegnanti, gli alunni non devono essere presenti negli spazi scolastici per garantire la sicurezza dei minori;

- Il momento della mensa è una importante esperienza educativa che la scuola cerca di valorizzare attraverso progetti specifici. E' importante che i bambini siano incoraggiati ad assaggiare i diversi cibi proposti dal menù; variazioni rispetto ad esso, devono essere motivate per iscritto dal genitore.
- Il momento della mensa è una importante esperienza educativa che la scuola cerca di valorizzare attraverso progetti specifici. E' importante che i bambini siano incoraggiati ad assaggiare i diversi cibi proposti dal menù; variazioni rispetto ad esso, devono essere motivate per iscritto dal genitore.

RAPPORTO SCUOLA – FAMIGLIA

- Gli insegnanti sono disponibili a chiarire perplessità o a discutere i problemi sorti, in un confronto aperto e diretto, purché esso avvenga nelle sedi opportune: assemblee di classe, interclasse, colloqui.
- Previo appuntamento, è possibile fissare colloqui individuali, per i quali è prevista la disponibilità degli insegnanti di un'ora al mese: giorno e orario verranno comunicati ad ogni inizio d'anno scolastico;
- In caso di intolleranze e allergie alimentari, è necessario presentare un certificato medico, da consegnare personalmente all'Ufficio di refezione Scolastica del Comune di Ferrara (Via Guido D'Arezzo n 2 Ferrara).
- La somministrazione e la conservazione dei farmaci è possibile solo se i genitori hanno fatto richiesta presso la Pediatria di Comunità (Via Boschetto, Ferrara) del "Protocollo utilizzo farmaci".
- Il cambio di residenza deve essere comunicato tempestivamente agli insegnanti ed alla Segreteria Didattica dell'Istituto
- Gli insegnanti consigliano di comunicare agli stessi le eventuali variazioni familiari.

FREQUENZA SCOLASTICA

- Gli alunni e le alunne sono tenuti a frequentare regolarmente le lezioni e a svolgere puntualmente i compiti assegnati;
- A fronte di assenze frequenti e/o prolungate, giustificate o meno, gli insegnanti segnalano la situazione al Dirigente Scolastico, il quale provvederà a convocare i genitori dell'alunno in questione, individuando possibili soluzioni e/o percorsi da intraprendere in collaborazione, al fine di garantire l'esito positivo dell'anno scolastico.

COMPORTAMENTO

Gli alunni e le famiglie sono tenuti ad avere nei confronti del capo d'Istituto, dei docenti, del personale tutto il rispetto che si deve al loro ruolo e alla loro funzione. Gli alunni e le alunne si impegnano a :

- mantenere un comportamento corretto anche nei confronti dei coetanei;
- osservare scrupolosamente le disposizioni organizzative e di sicurezza dettate dai regolamenti dell'Istituto;